



LO helesponto che al duodecimo parallelo, nel clima quarto è posto, da uolgari stretto di gallipoli è appellato, da l'isola di delo per la quarta di tramontana, uerso greco per miglia ducento ottanta si scosta, & di stalimene per la quarta di garbino uerso ostro, per miglia cento siede, si stende uerso greco o in quel torno miglia trenta, & sua larghezza è meno di dieci, & quasi nel mezzo ui sono posti, sesto castello su la thracia, & su la misia abido, l'uno dincòtro a laltro, & di questo helesponto usciti nel propontide entramo, la doue alcune poche isole ui si trouano, una alla parte della thracia, la quale non molto dal continente si scosta da Tolomeo scritta, ma uolgari nō alla thracia, ma si all'asia, la pongono, & marmora la nominano, Tolomeo la dice protonesus, la quale è montuosa de finissimi marmi, & il circoito suo è miglia trenta, & da sesto miglia settanta se lontana, alla quale, ui è posta l'isola calomino per leuante, miglia trenta, tutta montuosa, & da

& da bestie posseduta, & allostro la bitinia tiene, da tramontana il bossfero, dal quale, si dilonga miglia cinquanta, Et per leuante per spatio di miglia trenta si scoltano alcuni scogli, che molto al ponto sono & bitinia uicini, tra quali, le simplegade sono poste, da Tolomeo cianei detti, ma a tēpi nostri pauonare, che dalla citta' di constantinopoli per sirocco, miglia trenta, o uer in quel torno si scoltano, & (come scriuono gli autori) sopra lacque continuamente notano, & questo (come dice Plinio) pare p il pocco interuallo, che fra l'una, & l'altra, ui è posto, p cio che per il trauerso a g'entranti, quelle mirando, una sola se gli mostra, la quale cosa, poi sopragionti, due le comprendono, & per il continuo mouer de londe, che tra luna & l'altra fanno, & p la poccha distantia (com'io diffi) che ui è posta, riguardanti paiono, continuamente che si mouano, & queste sono nel mezzo del quinto clima, al duodecimo parallelo & ha il suo piu lōgo di, di hore quindecim.